

Repertorio n. 16766

Raccolta n. 11231



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno

del mese di luglio

alle ore 9

In Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

31 luglio 2020

A richiesta di "ASTALDI Società per Azioni".

Io sottoscritto Dottor SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma,

**Registrato a Albano Laziale**

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,

**il 05/08/2020**

Velletri e Civitavecchia,

**N. 10933**

ho assistito

**Serie 1/T**

elevandone il presente verbale alla Assemblea Ordinaria e

**Euro 200,00**

Straordinaria dei soci di "ASTALDI Società per Azioni", in

breve "ASTALDI S.p.A.", ("Astaldi" o la "Società"), con sede

in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, capitale sociale Euro

532.556.798, sottoscritto e versato per Euro 196.849.800,

numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e co-

dice fiscale 00398970582, partita IVA 00880281001, numero

R.E.A. RM - 152353, convocata per oggi nel luogo di cui sopra

ed alle ore 9, in unica convocazione, per discutere e delibe-

rare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

Parte ordinaria

1) Bilancio di esercizio di Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2018. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2018. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2018. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Bilancio di esercizio di Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2019. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2019. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2019. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

3.1 Approvazione della prima sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



3.2 Consultazione sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa agli esercizi 2018 e 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Nomina del Consiglio di Amministrazione. Determinazione del numero degli Amministratori.

4.1 Determinazione del numero degli Amministratori e della durata in carica.

4.2 Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

4.3 Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

5) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020 - 2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1) Proposta di adozione di provvedimenti strumentali e prope-  
deutici all'implementazione del Piano di cui alla proposta di  
concordato preventivo della Società e, precisamente:

a. Revoca: (i) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato un aumento del capitale sociale in denaro per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.706.988, riservato esclusivamente a servizio del prestito obbligazionario *equity linked* di importo complessivo pari ad Euro 140.000.000, denominato "€140,000,000 4.875 per cent equity-linked bonds due

2024"; e (ii) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 28 giugno 2018 con cui è stato approvato l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000, da offrire in opzione agli azionisti. Delibere inerenti e conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

b. Annullamento delle azioni proprie in portafoglio senza riduzione del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

c. Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente riduzione delle perdite per pari importo, finalizzate a dare esecuzione alla Proposta di Concordato. Delibere inerenti e conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

d. (i) Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 225.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 978.260.870 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione a Webuild S.p.A. e da liberarsi in denaro; (ii) emissione e assegnazione gratuita a favore di Webuild S.p.A. di massimo n. 80.738.448 warrant che attribuiscono il diritto di assegnazione a titolo



gratuito di azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale, nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione ogni n. 1 warrant esercitato; (iii) emissione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi (*bonus shares*), prive di valore nominale, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei warrant di cui al precedente punto (ii), senza variazione del capitale sociale; (iv) approvazione del Regolamento dei warrant. Delibere inerenti e conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

e. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 428.929.765 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione (i) ai Crediti Chirografari Accertati e (ii) ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

f. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'arti-

colo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 43.478.261 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

g. (i) Emissione e assegnazione gratuita di massimi n. 79.213.774 warrant a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi. Delibere inerenti e conseguenti, ivi compresa la proposta di aumento di capitale a pagamento a servizio dell'esercizio dei warrant; (ii) approvazione del Regolamento dei warrant. Delibere inerenti e conseguenti.

2) Modifica degli artt. 16 e 25 dello Statuto Sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

E' presente il Signor:

- Dott. Paolo ASTALDI nato a Roma il 28 luglio 1960 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea, e

CONSTATATO



- che in conformità con quanto consentito dall'articolo 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (di seguito anche T.U.F.) recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), ASTALDI Società per Azioni, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal suddetto Decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'articolo 135-undecies T.U.F., senza partecipazione fisica da parte dei soci stessi;

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto mediante avviso pubblicato sul sito internet [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com) (sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti") in data 18 giugno 2020, nonché per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" del 18 giugno 2020;

- che l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis T.U.F., come successivamente modificato ed integrato, con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:

.. il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, con le modalità sopra richiamate, ivi inclu-

sa l'indicazione della data di cui all'art. 83-sexies, comma 2, del T.U.F. (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che fossero risultati titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero stati legittimati a intervenire e votare in Assemblea;

.. la rappresentanza in Assemblea e il conferimento delle deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies T.U.F. e del citato Decreto Cura Italia;

.. il diritto dei soci di porre domande prima della odierna Assemblea, di integrare l'ordine del giorno e di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;

.. le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; e

.. le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del T.U.F. e del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà come il "Regolamento Emittenti");

- che ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F. e del Decreto Cura Italia, sopra richiamato, in vista di tale Assemblea è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la società Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19 ed uffici in Roma, Via Monte Giberto n. 33 e in data 13 luglio 2020 sono stati messi a disposizio-



ne sul sito internet della Società all'indirizzo  
www.astaldi.com (sezione "Governance/Assemblea degli Azioni-  
sti") il "Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computer-  
share S.p.A. quale unico soggetto che potrà intervenire  
all'Assemblea" ed il "Modulo per il conferimento della dele-  
ga/subdelega al Rappresentante Designato incaricato in via e-  
sclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge  
17/03/2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n.  
27 ".

A tal riguardo il Presidente dà atto che:

.. ai sensi dell'art. 83-sexies del T.U.F., sono legittimati  
all'intervento e al voto in Assemblea, esclusivamente per il  
tramite del Rappresentante Designato, coloro a favore dei  
quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione  
dell'intermediario abilitato, da richiedersi a cura del sog-  
getto legittimato, attestante la spettanza del diritto sulla  
base delle evidenze contabili relative al termine del settimo  
giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea,  
ossia il 22 luglio 2020 (c.d. *record date*). Le registrazioni  
in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente  
a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'e-  
sercizio del diritto di voto nell'Assemblea. La comunicazione  
dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine  
del terzo giorno di mercato aperto precedente la data  
dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 28 lu-

glio 2020. Resta ferma la legittimazione all'intervento ed al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini qui indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari;

.. che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno;

.. che in data 9 luglio 2020 è pervenuta alla Società la proposta dell'Azionista FIN.AST S.r.l. di delibera sul punto 4.3 già all'ordine del giorno;

.. che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del T.U.F. e relative disposizioni di attuazione;

.. che non sono state formulate domande sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea, nei termini indicati nell'avviso di convocazione, in attuazione dell'art. 127-ter T.U.F.;

- che la documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.linfo.it](http://www.linfo.it), oltre che sul sito Internet della Società ([www.astaldi.com](http://www.astaldi.com) Sezione Governance Assemblee Azionisti / Obbligazionisti) nei termini previsti dalla normativa vigente e che al fine di rendere nota la messa a disposizione di tutta la predetta documentazione, è stato pubblicato un comunicato nelle forme di legge sul sito internet e tramite il sistema SDIR linfo, nonché apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in data



10 luglio 2020.

- entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza n. 1 (uno) Azionista ha conferito la delega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";

- entro i termini previsti nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza, n. 2 (due) Azionisti hanno conferito la delega/subdelega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";

- che è stata verificata, anche con l'ausilio degli incaricati della Società Computershare S.p.A., la rispondenza delle deleghe alle norme dell'art. 2372 c.c. e dello Statuto Sociale;

- che il capitale sociale della Società, pari a Euro 532.556.798, sottoscritto e versato per Euro 196.849.800, è attualmente costituito da numero 98.424.900 azioni ordinarie prive di valore nominale;

- che le azioni della Società sono quotate nel Mercato Telematico Azionario (MTA), un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che ogni azione dà diritto ad un voto, fatta eccezione per le n. 553.834 (cinquecentocinquantatremilaottocentotrentaquattro) azioni proprie in portafoglio, il cui diritto di voto è sospeso e per le n. 51.933.462 (cinquantunomilioneicentotrentatremilaquattrocentosessantadue) azioni che, in

conformità all'art. 12 dello Statuto Sociale e all'art.

127-quinquies del T.U.F., attribuiscono un diritto di voto

maggiorato nella misura di due voti per ciascuna azione ap-

partenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo

non inferiore a ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di

iscrizione nell'"Elenco", a tale scopo appositamente istitui-

to, tenuto ed aggiornato a cura della Società;

- che, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., le azioni proprie,

il cui diritto di voto è sospeso, devono essere computate ai

fini della verifica del quorum costitutivo;

- che sono al momento sono rappresentate, tramite le deleghe

al Rappresentante Designato numero

azioni ordinarie aventi diritto al voto di cui:

.. 18.410 (diciottomilaquattrocentodieci) azioni che attri-

buiscono un voto ciascuna e

.. 51.933.462 (cinquantunomilioninovecentotrentatremilaquat-

trocentosessantadue), azioni che attribuiscono due voti cia-

scuna, per un totale di n. 103.885.334 (centotremilioniotto-

centottantacinquemilatrecentotrentaquattro) voti esprimibili,

pari al 69,041072% del numero complessivo dei diritti di voto.

Informa che le deleghe sono state ricevute da Computershare

S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato e che, riscon-

trate regolari, vengono conservate agli atti sociali.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i soci in-

tervengono in assemblea e tramite le quali sono state tra-



smesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto della permanente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti i predetti punti della presente Assemblea sia in parte ordinaria che straordinaria.

Inoltre il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea.

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, comunica che ASTALDI Società per Azioni è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, sono stati e saranno chiesti e trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati vengono inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e/o elettronica, e potranno essere oggetto di comunicazione anche all'estero, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Per ulteriori informazioni rinvia all'apposita informativa pubblicata sul sito internet della Società.

L'elenco definitivo dei partecipanti all'Assemblea completo del numero delle azioni depositate, dei soci deleganti nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatari e usufruttuari, con indicazione delle azioni in riferimento alle quali può essere esercitato il diritto di voto maggiorato, è allegato al presente verbale;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti in sala l'Amministratore Delegato Filippo STINELLIS ed il Consigliere Nicoletta MINCATO e, collegato in audioconferenza, il Consigliere Piero GNUDI;

- che del Collegio Sindacale sono collegati in audio-video conferenza il Presidente Giovanni FIORI ed il Sindaco Effettivo Maria Rosa ADIUTORI, mentre è assente giustificato il Sindaco Effettivo Lelio FORNABAIO;

#### DICHIARA

regolarmente e validamente costituita la presente Assemblea, idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigerne il verbale.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, comunica:

- che l'elenco nominativo dei soggetti che esprimeranno voto contrario o si asterranno ed il relativo numero di azioni possedute con indicazione del numero di voti ad esse riconducibili, risulteranno dal presente verbale;

- che assistono alla riunione, nel rispetto della normativa



in materia di distanziamento sociale, rappresentanti del *management* della Società, consulenti della Società e rappresentanti della Società di revisione;

- che, in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni della Società in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato i seguenti azionisti:

i) FIN.AST. SRL, con numero 51.933.462 azioni, pari al 52,765% del capitale sociale e al 69,03% dei diritti di voto esercitabili;

- che alla Società consta l'esistenza di un accordo avente rilevanza parasociale, ai sensi dell'art. 122 del T.U.F., relativo all'offerta vincolante presentata da Salini Impregilo S.p.A. (oggi Webuild S.p.A. e di seguito "Webuild S.p.A." o "Webuild") sottoscritta in data 13 febbraio 2019, di cui si è informato il mercato in data 19 febbraio 2019.

L'accordo è stato debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 19 febbraio 2019 e comunicato alla Consob in pari data.

Le informazioni essenziali dell'accordo sono state pubblicate sul sito internet della Società in data 19 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti e, ai sensi dell'art. 129 del medesimo Regolamento, è stato pubblicato

l'estratto dell'accordo sul quotidiano "MF Milano Finanza" in data 19 febbraio 2019.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se sussistono, per uno o più azionisti, eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle leggi vigenti.

Il Rappresentante Designato fa presente che non vi sono comunicazioni al riguardo.

Ai sensi della normativa vigente rende noto che a partire dal 10 luglio 2020, Astaldi S.p.A. ha reso disponibile al pubblico presso la sede sociale in Roma (Via Giulio Vincenzo Bonan. 65), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato

[www.linfo.it](http://www.linfo.it), oltre che sul sito Internet della Società ([www.astaldi.com](http://www.astaldi.com) Sezione Governance Assemblee Azionisti / Obbligazionisti):

(a) la relazione finanziaria annuale 2018, comprendente: (i) il bilancio consolidato 2018 e il progetto di bilancio dell'esercizio 2018, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2020, con le relative relazioni della Società di Revisione;

(ii) la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018 ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016; (iii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998;

(b) la relazione finanziaria annuale 2019, comprendente: (i) il bilancio consolidato 2019 e il progetto di bilancio



dell'esercizio 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2020, con le relative relazioni della Società di Revisione;

(ii) la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019 ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016; (iii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998; e (c) la Relazione sulla Remunerazione 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

A questo punto il Presidente ricorda che le Relazioni illustrative predisposte dagli Amministratori aventi ad oggetto gli argomenti posti all'ordine del giorno, sono state messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge, e precisamente:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno (sede ordinaria);

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno (sede ordinaria);

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno (sede ordinaria);

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno (sede ordinaria);

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno (sede straordinaria);

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul

punto 2 all'ordine del giorno (sede straordinaria).

Le predette Relazioni illustrative sono allegare al presente verbale, riunite in un unico fascicolo.

Si precisa che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria contiene le seguenti definizioni che, per comodità, si riportano integralmente di seguito in quanto utilizzate nelle proposte di deliberazione:

**"Banche Finanziatrici Astaldi"** si intendono i seguenti istituti: Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., SACE S.p.A., BNP Paribas S.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco BPM S.p.A..

**"Creditori Chirografari Accertati"** si intendono i creditori chirografari di Astaldi S.p.A. per titolo o causa anteriore alla pubblicazione del ricorso di pre-concordato della stessa Astaldi S.p.A. avvenuta il 1 ottobre 2018, come risultanti dall'elenco dei debiti depositato unitamente alla Proposta e dalle integrazioni apportate dai Commissari Giudiziali all'esito delle verifiche loro demandate ex art. 171 Legge Fallimentare.

**"Creditori Chirografari Potenziali"** si intendono i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai commissari giudiziali ex art. 171 Legge Fallimentare, non fossero (in tutto o in parte) inclusi fra i debiti indicati nel passivo concordatario, ma fossero



invece interamente inclusi fra i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, come rettificati dai Commissari Giudiziali.

**"Creditori Chirografari Non Previsti"** si intendono: (i) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 Legge Fallimentare, non fossero nemmeno parzialmente inclusi fra i debiti e fondi rischi indicati nel Passivo Concordatario; e (ii) i Creditori Chirografari Potenziali per la parte non soddisfatta nell'ambito dell'aumento di capitale di cui al punto 1(e) dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea in parte straordinaria.

**"Omologa Definitiva"** si intende l'emissione da parte del Tribunale di Roma ex art. 180, Legge Fallimentare, del decreto con il quale viene omologata la Proposta Concordataria, che sia divenuto definitivo e non più soggetto a gravame. In particolare, il suddetto decreto si considererà tale: (i) al momento della sua pubblicazione in cancelleria, laddove sia stato emesso in assenza di opposizioni, oppure (ii) in presenza di opposizioni, allo scadere del termine di 30 giorni dall'ultimo dei seguenti adempimenti: (1) pubblicazione del decreto di omologa nel Registro delle Imprese di Roma; (2) comunicazione del decreto di omologa ai creditori ai sensi degli artt. 17 e 180, Legge Fallimentare, senza che sia stato nel frattempo proposto reclamo ai sensi dell'art. 183, Legge

Fallimentare; oppure (iii) in presenza di opposizioni, laddove tale decreto di omologa sia stato oggetto di reclamo ai sensi dell'art. 183, Legge Fallimentare e (1) il giudizio di reclamo sia stato abbandonato dalla/e parte/i reclamante/i (anche a seguito di transazione), con conseguente definitività del decreto, al momento della formalizzazione di tale rinuncia da parte del reclamante; ovvero (2) al momento della pubblicazione della pronuncia, da parte della Corte di Appello, che abbia respinto il reclamo.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente precisa che, anche in conformità alla prassi seguita nelle precedenti assemblee, ometterà per tutti i punti la lettura integrale dei documenti di riferimento (compreso il Bilancio), delle relative Relazioni illustrative e della Relazione del Collegio Sindacale ai sensi del D. Lgs. 39/2010, dal momento che tutti detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge, come più volte precisato.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

1) Bilancio di esercizio di Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2018. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2018. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al



31 dicembre 2018 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2018. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 58/98. De-liberazioni inerenti e conseguenti.

2) Bilancio di esercizio di Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2019. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2019. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2019. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 58/98. De-liberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che, come comunicato in precedenza al mercato, in considerazione del ricevimento dell'offerta di investimento nella Società da parte di Webuild S.p.A. e dell'avvio della procedura concordataria di fronte al Tribunale di Roma, in data 8 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di rinviare l'esame e l'approvazione del Progetto di Bilancio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ritenendo opportuno rinviare qualsiasi decisione in merito allo scopo di poter compiutamente tener

conto e recepire gli effetti, nell'approvazione di tali dati finanziari, dell'avanzamento della procedura di concordato nella quale l'intervento di Webuild S.p.A. era soggetto a condizioni.

A seguito del deposito della documentazione definitiva relativa al Concordato (Proposta Concordataria, Piano e Relazione di attestazione) e del voto favorevole dell'Adunanza dei Creditori in data 9 aprile 2020, in data 16 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i progetti di bilancio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sulla base del presupposto della continuità aziendale, ritenendo il Consiglio di Amministrazione della Società che, come meglio chiarito nelle rispettive Relazioni sulla Gestione e nelle note ai rispettivi bilanci, le attuali incertezze possano ragionevolmente essere superate attraverso l'attuazione delle operazioni previste dalla Proposta Concordataria e dal Piano.

A tale riguardo il Presidente ricorda che con decreto n. 2900/2020, depositato in data 17 luglio 2020 e pubblicato in pari data (R.G. 26945/2020), il Tribunale di Roma ha omologato il Concordato, rilevando "che l'intera procedura si è regolarmente svolta" e che "sulla base dei voti espressi, è stata raggiunta la maggioranza necessaria per l'approvazione del concordato" in quanto la "proposta di concordato di Astaldi S.p.A. è risultata, infatti, approvata con il 69,40% del totale dei crediti ammessi al voto". Essendo stata rinun-



ciata l'unica opposizione proposta da parte dei creditori, il decreto è divenuto definitivo in data 17 luglio 2020.

Invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio stesso in relazione al bilancio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 proposti all'approvazione dell'odierna assemblea.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che, accogliendo l'invito del Presidente, dà lettura delle Proposte all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del T.U.F. contenute nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2018:

*"Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione sia del bilancio al 31 dicembre 2018, così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 giugno 2020, che delle proposte di delibera come formulate dal medesimo Consiglio di Amministrazione."*

Procede, il Presidente del Collegio Sindacale, dando lettura delle Proposte all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del T.U.F. contenute nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2019:

*"Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione sia del bilancio al 31 dicembre 2019, così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione"*

nella riunione del 16 giugno 2020, che delle proposte di delibera come formulate dal medesimo Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente, ripresa la parola, dà lettura del paragrafo conclusivo della relazione della società di revisione legale al bilancio al 31 dicembre 2018, che si conclude con la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio 2018:

"A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge di rilasciare la dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite nel corso dell'attività di revisione."

Il Presidente dà lettura, quindi, delle conclusioni della relazione della società di revisione legale al bilancio al 31 dicembre 2019, che si conclude con la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio 2019:



"A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nè di rilasciare la dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite nel corso dell'attività di revisione."

Per maggiori dettagli, il Presidente rinvia alle relazioni della società di revisione al bilancio 2018 e al bilancio 2019, messe a disposizione nei termini di legge e allegate la presente verbale.

Chiede la parola l'Amministratore Delegato, il quale evidenzia quanto segue, in riferimento ai risultati al 31 dicembre 2018.

I risultati al 31 dicembre 2018 sono stati condizionati dal mancato supporto finanziario all'operatività della Società e del Gruppo per l'intero esercizio 2018, condizione che ha determinato una grave crisi di liquidità, la quale ha poi portato, unitamente ad altri aspetti significativi poi trattati,

all'avvio del Concordato.

La grave crisi di liquidità si è poi tradotta (i) in un progressivo rallentamento delle attività dei cantieri (in particolare modo in Italia, dove molte commesse, pur continuando a generare costi fissi, non sono state in grado di produrre i ricavi pianificati), e (ii) nel ritardato avvio di alcuni contratti di più recente acquisizione (a seguito dell'impossibilità per la Società di presentare le garanzie contrattualmente previste nei tempi dovuti). L'entrata in Concordato ha inoltre provocato una condizione di debolezza del Gruppo nei rapporti con partner commerciali e finanziari, nonché dei committenti, che ha comportato la risoluzione di numerosi contratti e indotto la Società a valutare in maniera più prudente una serie di partite dell'attivo che, in una condizione di normalità, avrebbero potuto portare ad un esito di maggiore soddisfacimento per il Gruppo. L'Amministratore Delegato prosegue ricordando poi che la Società ha avviato un'azione di razionalizzazione della propria presenza geografica, con riduzione dei paesi presidiati da 18 a 11 ed una rifocalizzazione delle attività su aree a minore rischio, in esecuzione di quanto delineato nel Piano Concordatario (definito anche in sinergia con l'investitore Webuild S.p.A.).

L'Amministratore Delegato evidenzia inoltre che i conti del 2018 tengono conto (i) di un perimetro di attività fortemente ridimensionato rispetto all'esercizio precedente, oltre che



(ii) di una serie di importanti poste negative direttamente collegate agli effetti del Concordato (risoluzioni di contratti, attivazioni di penali ed escussioni, necessità di effettuare accantonamenti e prudenziali svalutazioni).

Ciò premesso, l'Amministratore Delegato evidenzia per l'esercizio 2018:

- a livello di Astaldi S.p.A. (a) un totale ricavi di Euro 741,3 milioni, (b) un EBIT negativo e pari a Euro 1,8 miliardi, (c) un totale debito lordo pari a Euro 2,61 miliardi, (d) una esposizione finanziaria netta che mostra un indebitamento di Euro 2,17 miliardi, (e) un patrimonio netto negativo per Euro 1,41 miliardi;

- a livello di Gruppo, (a) un totale ricavi di Euro 1,04 miliardi, (b) un EBIT negativo per Euro 1,78 miliardi, (c) un totale debito lordo pari a Euro 2,63 miliardi, (d) una esposizione finanziaria netta del Gruppo che mostra un indebitamento di Euro 2,07 miliardi, (e) un patrimonio netto negativo per Euro 1,44 miliardi;

- un Portafoglio Ordini pari a Euro 9,3 miliardi, di cui Euro 7,3 miliardi per il comparto Costruzioni e circa Euro 2 miliardi per attività O&M.

L'Amministratore Delegato, commentando le principali poste del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, sottolinea, in particolare quanto segue:

- al 31 dicembre 2018, il totale ricavi di Astaldi S.p.A. è

pari a Euro 741,3 milioni (Euro 2,06 miliardi al 31 dicembre 2017), alimentato da ricavi per Euro 752,8 milioni (Euro 1,94 miliardi al 31 dicembre 2017) e altri ricavi operativi per Euro 105,3 milioni (Euro 125 milioni al 31 dicembre 2017), a fronte di penali per risoluzioni contrattuali che impattano negativamente sui conti per Euro 116,8 milioni (assenti nel 2017 e, per il 2018, riferite alla stima di oneri ritenuti probabili per il rimborso ad Enti Committenti dei maggiori costi/danni dovuti a fronte di risoluzioni già accertate in Europa e America Latina). La struttura dei ricavi di Astaldi S.p.A. evidenzia che (i) il 22% dei ricavi è generato in Italia, con il restante 78% è da ricondurre ad attività all'Estero, prevalentemente in Europa e nelle Americhe, e che (ii) il 98% dei ricavi è determinato dal comparto Costruzioni, in particolare *Infrastrutture di Trasporto e Edilizia Civile e Industriale*, con il restante 2% è legato ad attività O&M.

- al 31 dicembre 2018, a livello reddituale, Astaldi S.p.A. ha conseguito un EBIT negativo e pari a circa Euro 1,8 miliardi (positivo e pari a Euro 25,5 milioni al 31 dicembre 2017), essenzialmente da ricondurre ad effetti negativi non ricorrenti legati al Concordato, che hanno determinato (i) accantonamenti per Euro 400,1 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2017), e (ii) svalutazioni per Euro 328,8 milioni (Euro 233,5 milioni al 31 dicembre 2017). Tenuto conto, tra l'altro, di oneri finanziari per Euro 161,3 milioni (Euro



148,9 milioni al 31 dicembre 2017), ne deriva una perdita netta di esercizio per Astaldi S.p.A. pari a Euro 1,89 miliardi (perdita pari a Euro 98,7 milioni al 31 dicembre 2017).

- al 31 dicembre 2018, l'esposizione finanziaria netta di Astaldi S.p.A. evidenzia un indebitamento pari ad Euro 2,17 miliardi (Euro 1,54 miliardi al 31 dicembre 2017), determinato da: (i) disponibilità liquide per circa Euro 145,6 milioni (Euro 393,6 milioni al 31 dicembre 2017), (ii) crediti finanziari correnti per Euro 73,1 milioni (Euro 79,2 milioni al 31 dicembre 2017), (iii) crediti finanziari a lungo termine per Euro 32,5 milioni (Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2017), (iv) debiti finanziari a breve termine per Euro 2,59 miliardi (Euro 832,7 milioni al 31 dicembre 2017), (v) debiti finanziari a lungo termine per Euro 19,1 milioni (Euro 1,37 milioni al 31 dicembre 2017), (vi) una posizione finanziaria netta gruppi in dismissione positiva per Euro 185,2 milioni (Euro 180,8 milioni al 31 dicembre 2017), (vii) azioni proprie in portafoglio per Euro 3,02 milioni (Euro 3,08 milioni al 31 dicembre 2017). Si evidenzia che, a seguito del Concordato, a partire dal 28 settembre 2018 (data di avvio della procedura), le passività direttamente riferite ad Astaldi S.p.A. sono state interamente riclassificate tra le componenti a breve della Posizione Finanziaria Netta;

- al 31 dicembre 2018, il patrimonio netto di Astaldi S.p.A. è negativo e pari a Euro 1,41 miliardi (positivo e pari ad

Euro 519,1 milioni al 31 dicembre 2017).

L'Amministratore Delegato passa quindi a commentare i risultati al 31 dicembre 2019, evidenziando - nonostante il protrarsi della fase di ristrutturazione finanziaria e la complessità delle operazioni straordinarie gestite - come gli stessi mostrino segnali di ripresa delle attività industriali, a conferma della bontà delle azioni implementate per il rilancio delle attività afferenti al Perimetro della Continuità. Quest'ultimo è da intendere come il perimetro delle attività e dei beni destinati a supportare la continuità del business, così come identificati nell'ambito del Piano (contratti EPC, attività O&M, altri beni minori in concessione).

Al fine di rendere omogeneo il confronto dei risultati del 2019 con quelli dell'esercizio precedente, in sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale 2019, si è proceduto ad un *restatement* dei risultati del 2018 separando i valori economici delle *discontinued operations* (attività destinate alla vendita) in un'apposita voce nel conto economico, al netto dei relativi effetti fiscali.

Ciò premesso, l'Amministratore Delegato evidenzia per l'esercizio 2019:

- a livello di Astaldi S.p.A. (a) un totale ricavi di Euro 1,12 miliardi, (b) un EBIT di Euro 11,4 milioni, con EBIT margin all'1%, (c) un totale debito lordo pari a Euro 3,02 miliardi, (d) una esposizione finanziaria netta che mostra un



indebitamento di Euro 2,42 miliardi, (e) un patrimonio netto negativo per Euro 1,49 miliardi;

- a livello di Gruppo, (a) un totale ricavi di Euro 1,47 miliardi, (b) un EBIT di Euro 9,7 milioni, con EBIT margin all'1% circa, (c) un totale debito lordo pari a Euro 3,03 miliardi, (d) una esposizione finanziaria netta del Gruppo che mostra un indebitamento di Euro 2,3 miliardi, (e) un patrimonio netto negativo per Euro 1,54 miliardi;

- un Portafoglio Ordini che, dopo aver scontato gli importanti effetti negativi derivanti dall'entrata in procedura di concordato della Società (a settembre 2018) e dall'esclusione delle attività di concessione in larga parte confluite nel Patrimonio Destinato, si attesta a Euro 7,9 miliardi, di cui Euro 6,6 miliardi per il comparto Costruzioni e Euro 1,3 miliardi per attività O&M.

L'Amministratore Delegato, commentando le principali poste del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sottolinea, in particolare, quanto segue:

- al 31 dicembre 2019, il totale ricavi di Astaldi S.p.A. è pari a Euro 1,1 miliardi (Euro 672,3 milioni al 31 dicembre 2018), alimentato da ricavi per Euro 1,04 miliardi (Euro 676,5 milioni al 31 dicembre 2018) e altri ricavi operativi per Euro 86,96 milioni (Euro 81,75 milioni al 31 dicembre 2018). L'andamento della produzione conferma il trend di ripresa industriale previsto nel Piano.

- al 31 dicembre 2019, a livello reddituale, Astaldi S.p.A. ha conseguito un EBIT di Euro 11,4 milioni (negativo e pari a Euro 1,37 miliardi al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che gli oneri di competenza del periodo legati alla procedura di concordato, in linea con quanto previsto dalla Proposta Concordata, sono ammontati a Euro 30 milioni circa; escludendo tali oneri non ricorrenti, l'EBIT adjusted si attesta a Euro 42 milioni, che si traducono in un EBIT Margin adjusted del 3,7%, a conferma della ripresa della componente industriale delle attività. Tenuto conto, tra l'altro, di oneri finanziari per Euro 31,8 milioni (Euro 140,1 milioni al 31 dicembre 2018), ne deriva una perdita netta di esercizio per Astaldi S.p.A. pari a Euro 53,76 milioni (perdita pari a Euro 1,9 miliardi al 31 dicembre 2018);

- al 31 dicembre 2019, l'esposizione finanziaria netta di Astaldi S.p.A. evidenzia un indebitamento pari ad Euro 2,42 miliardi (Euro 2,17 miliardi al 31 dicembre 2018), determinato da: (i) disponibilità liquide per circa Euro 241,1 milioni (Euro 145,6 milioni al 31 dicembre 2018), (ii) crediti finanziari correnti per Euro 128,7 milioni (Euro 73,1 milioni al 31 dicembre 2018), (iii) crediti finanziari a lungo termine per Euro 62,1 milioni (Euro 32,5 milioni al 31 dicembre 2018), (iv) debiti finanziari a breve termine per Euro 2,8 miliardi (Euro 2,6 miliardi al 31 dicembre 2018), (v) debiti finanziari a lungo termine per Euro 177,2 milioni (Euro 19,1



milioni al 31 dicembre 2018), (vi) una posizione finanziaria netta gruppi in dismissione positiva per Euro 173,5 milioni (Euro 185,2 milioni al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che, a seguito del Concordato, a partire dal 28 settembre 2018 (data di avvio della procedura), le passività direttamente riferite ad Astaldi S.p.A. sono state interamente riclassificate tra le componenti a breve della Posizione Finanziaria Netta;

- al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto di Astaldi S.p.A. è negativo e pari a Euro 1,49 miliardi (positivo e pari ad Euro 1,41 miliardi al 31 dicembre 2018).]

Concluso l'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente, ripresa la parola, pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno, di cui chiede a me Notaio di dare lettura, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A.*

*.. esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

*.. preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;*

*.. preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018;*

*.. preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;*

.. esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita pari Euro 1.878.301.801;

delibera

- di approvare, sia nel suo complesso che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 1.878.301.801 ;

di riportare a nuovo la perdita di esercizio per Euro 1.878.301.801."

Il Presidente apre la votazione sul punto 1) all'ordine del giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 1) all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilioniotto-centottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)



Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno, di cui chiede a me Notaio di dare lettura, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A.*

*.. esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

*.. preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;*

*.. preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019;*

*.. preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;*

*.. esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita pari Euro 53.757.197;*

*delibera*

*- di approvare, sia nel suo complesso che nelle singole poste, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finan-*

ziario e dalla Nota Integrativa, così come presentato dal

Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di e-

esercizio pari, a Euro 53.757.197 ;

- di riportare a nuovo la perdita di esercizio per Euro

53.757.197;

- di rinviare ulteriori valutazioni circa le perdite al 31

dicembre 2019 in sede di esame del successivo punto 1(c)

all'ordine del giorno di parte straordinaria."

Il Presidente apre la votazione sul punto 2) all'ordine del

giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato,

comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 2) all'or-

dine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del

risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilionioctocottanta-

cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cen-

to) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di

Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto

all'ordine del giorno in parte ordinaria:



3) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

3.1 Approvazione della prima sezione della Relazione sulla remunerazione relativa all'esercizio 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3.2 Consultazione sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa agli esercizi 2018 e 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla remunerazione") redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del T.U.F., dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti e dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina adottato dal Comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A. nella versione aggiornata del luglio 2018, debitamente messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Ricorda che, in conformità all'articolo 123-ter del T.U.F. la Relazione sulla remunerazione è articolata in due sezioni:

- la prima sezione della Relazione sulla remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2020 e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del Codice Civile, dei componenti de-

gli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

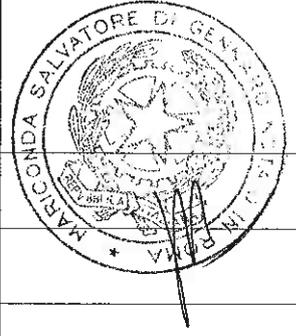
- la seconda sezione fornisce, in particolare, un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e illustra analiticamente i compensi ad essi corrisposti negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.

Il Presidente, quindi, nel presupposto che siano condivisi i contenuti e le argomentazioni riportate nella Relazione sulla remunerazione, invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione, di cui chiede a me Notaio di dare lettura, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 giugno 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti*

*delibera*

*1. di approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strate-*



giche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2020, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica come descritte nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2. in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per gli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 in favore di detti soggetti".

Il Presidente precisa che viene ora sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, la prima sezione della Relazione sulla remunerazione, riferibile al punto 1 della proposta di delibera sopra riportata.

Il Presidente apre la votazione sul punto 3.1 all'ordine del giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 3.1 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.866.924 (centotremilionioctocentosessantaseimilanovecentoventiquattro) pari al 99,982279% dei voti espressi;

Voti contrari 18.410 (diciottomilaquattrocentodieci) pari al-  
lo 0,017721% dei voti espressi;

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di  
Amministrazione sul punto 3.1 all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi, sottopone ora all'Assemblea, la seconda  
sezione della sezione della Relazione sulla remunerazione ri-  
feribile al punto 2 della proposta di delibera sopra riporta-  
ta.

Il Presidente apre la votazione sul punto 3.2 all'ordine del  
giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato,  
comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 3.2 all'or-  
dine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del  
risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilionioctocottanta-  
cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cen-  
to) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di  
Amministrazione sul punto 3.2 all'ordine del giorno.



Il Presidente passa, quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

4) Nomina del Consiglio di Amministrazione. Determinazione del numero degli Amministratori.

4.1 Determinazione del numero degli Amministratori e della durata in carica.

4.2 Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

4.3 Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che con l'odierna Assemblea viene a scadere il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea ordinaria del 20 aprile 2016. La scadenza naturale del mandato triennale conferito dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione coincideva con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018; tuttavia l'organo amministrativo ha operato in regime di *prorogatio*, fino all'Assemblea convocata per il giorno 31 luglio 2020, non essendo stato approvato nel corso dell'anno 2019 il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Ricorda, altresì, che l'art. 16 dello Statuto sociale dispone che:

- 1) il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri variabile tra nove e quindici;
- 2) che gli Amministratori durino in carica per il periodo de-

terminato dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi;

3) il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti a ciò legittimati.

Il Presidente comunica, quindi, che, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dall'art. 147 ter del T.U.F., entro i termini di legge e statutari, e quindi entro il 6 luglio 2020 è stata presentata una sola lista, pubblicata in data 10 luglio 2020.

Detta lista è stata presentata dall'azionista FIN.AST. S.r.l. titolare di n. 51.933.462 azioni ordinarie, pari al 52,765% del capitale sociale, rappresentanti il 69,03% dei diritti di voto esprimibili, composta dai seguenti n. 9 candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Paolo ASTALDI

2. Michele VALENSISE

3. Filippo STINELLIS

4. Nicoletta MINCATO

5. Alessandro DE ROSA

6. Andrea GEMMA

7. Teresa NADDEO

8. Maria Raffaella LEONE

9. Flavia INSOM.

Con riferimento alla determinazione del compenso spettante ai



componenti del Consiglio di Amministrazione il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso per le spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Fa presente che l'azionista FIN.AST. S.r.l. ha presentato la seguente proposta di deliberazione sul punto 4.3 all'ordine del giorno, pubblicata in data 10 luglio 2020:

*"Si propone di determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 nella misura pari ad Euro 50.000,00 lordi annui per ogni componente del Consiglio di Amministrazione, eventualmente riproporzionati in funzione dell'effettivo periodo di copertura della carica".*

Il Presidente, quindi, richiamando la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 4.1 all'ordine del giorno propone all'Assemblea:

(i) di determinare in 9 il numero dei componenti l'organo amministrativo; e

(ii) di determinare in un triennio la durata in carica dell'organo amministrativo.

Il Presidente apre la votazione sul punto 4.1 all'ordine del giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 4.1 all'or-

dine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilioniottocentottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 4.1 all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la votazione sul punto 4.2 all'ordine del giorno e mette in votazione l'unica lista presentata dall'azionista FIN.AST. S.r.l..

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 4.2 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilioniottocentottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).



Dichiara approvata all'unanimità la lista presentata dall'a-

zionista FIN.AST. S.r.l. sul punto 4.2 all'ordine del giorno

e che, pertanto, risultano nominati, per gli esercizi 2020 -

2022 i signori:

1. Paolo ASTALDI nato a Roma il 28 luglio 1960, codice fisca-

le STL PLA 60L28 H501K;

2. Michele VALENSISE nato a Polistena (Reggio Calabria) il 3

aprile 1952, codice fiscale VLN MHL 52D03 G791M;

3. Filippo STINELLIS nato a Capistrello (L'Aquila) il 22 ot-

tobre 1963, codice fiscale STN FPP 63R22 B656N;

4. Nicoletta MINCATO nata a Schio (Vicenza) il 30 ottobre

1971, codice fiscale MNC NLT 71R70 I531A;

5. Alessandro DE ROSA nato a Napoli il 11 marzo 1958, codice

fiscale DRS LSN 58C11 F839R;

6. Andrea GEMMA nato a Roma il 10 maggio 1973, codice fiscale

GMM NDR 73E10 H501D;

7. Teresa NADDEO nata a Torino il 22 maggio 1958, codice fi-

scale NDD TRS 58E62 L219Y;

8. Maria Raffaella LEONE nata a La Spezia il 9 maggio 1962,

codice fiscale LNE MRF 62E49 E463Y;

9. Flavia INSOM nata a Roma il 10 luglio 1984, codice fiscale

NSM FLV 84L50 H501J,

tutti domiciliati ai fini dell'incarico presso la sede della

società.

Il Presidente apre la votazione sul punto 4.3 all'ordine del

giorno e mette in votazione la proposta dell'azionista

FIN.AST. S.r.l. sopra riportata.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato,

comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 4.3 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilionioctocentottantacinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

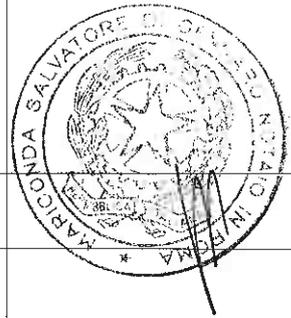
Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta sul punto 4.3 all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

**5) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020 - 2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società KPMG. S.p.A. dall'Assemblea ordinaria del 18 aprile 2011 per gli esercizi 2011 - 2019. Rimanda alla Relazione illustrativa del Consi-



glio di Amministrazione ed alla raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci, ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D. Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016, dall'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014), messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e, nel presupposto che siano condivisi i contenuti e le argomentazioni ivi espresse, invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione, di cui chiede a me Notaio di dare lettura, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di ASTALDI S.p.A., tenuto conto della Raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di ASTALDI S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2021 e il 2029 e condividendone le motivazioni*

*Delibera*

*1) di approvare la proposta formulata dal Collegio Sindacale, secondo i termini e le modalità indicati nella "Raccomandazione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2020-2028 - ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17,*

comma 1, del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D. Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016 e dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014." e che, sulla base della preferenza motivata espressa, prevede:

- in via principale, di conferire l'incarico di revisione legale di Astaldi S.p.A. per gli esercizi 2020-2028 ai sensi dell'art. 13, comma 1 e 17, comma 1 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016 e dall'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., risultata prima in graduatoria in base ai criteri qualitativi e quantitativi di riferimento della procedura di selezione e, pertanto, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, ai termini e alle condizioni dell'offerta presentata;

- in via subordinata - nella specie, qualora all'esito delle votazioni il conferimento di incarico di cui sopra non dovesse risultare approvato - di conferire l'incarico alla società di revisione BDO S.p.A., risultata seconda in graduatoria, che ha offerto un prezzo complessivo inferiore sia pure a fronte di un numero di ore di revisione più basso.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere



necessario per l'attuazione della presente delibera assembleare, anche attraverso soggetti a ciò delegati."

Il Presidente apre la votazione sul punto 5) all'ordine del giorno.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 5) all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilionioctocottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta di delibera sul punto 5) all'ordine del giorno di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed alla raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale, con il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2019 alla società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Alle ore 9,45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della presente assemblea in parte ordinaria e passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria:

"1) Proposta di adozione di provvedimenti strumentali e pro-

pedeutici all'implementazione del Piano di cui alla proposta

di concordato preventivo della Società e, precisamente: a.

Revoca: (i) della deliberazione dell'assemblea straordinaria

dei soci in data 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato

un aumento del capitale sociale in denaro per un importo com-

plessivo massimo di nominali Euro 35.706.988, riservato e-

sclusivamente a servizio del prestito obbligazionario equity

linked di importo complessivo pari ad Euro 140.000.000, deno-

minato "€140,000,000 4.875 per cent equity-linked bonds due

2024"; e (ii) della deliberazione dell'assemblea straordina-

ria dei soci in data 28 giugno 2018 con cui è stato approvato

l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibi-

le, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000,

da offrire in opzione agli azionisti. Delibere inerenti e

conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Sta-

tuto sociale.

b. Annullamento delle azioni proprie in portafoglio senza ri-

duzione del capitale sociale. Delibere inerenti e consequen-

ti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

c. Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente

riduzione delle perdite per pari importo, finalizzate a dare

esecuzione alla Proposta di Concordato. Delibere inerenti e

conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Sta-

tuto sociale.



d. (i) Aumento del capitale sociale a pagamento, in via in-  
scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi  
dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, per un im-  
porto complessivo pari ad Euro 225.000.000, comprensivo di  
sovrapprezzo, mediante emissione di n. 978.260.870 azioni or-  
dinarie, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di  
Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione a Webuild S.p.A. e  
da liberarsi in denaro; (ii) emissione e assegnazione gratui-  
ta a favore di Webuild S.p.A. di massimo n. 80.738.448 war-  
rant che attribuiscono il diritto di assegnazione a titolo  
gratuito di azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore  
nominale, nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di  
nuova emissione ogni n. 1 warrant esercitato; (iii) emissione  
di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi (bonus sha-  
res), prive di valore nominale, destinate esclusivamente e  
irrevocabilmente al servizio dei warrant di cui al precedente  
punto (ii), senza variazione del capitale sociale; (iv) ap-  
provazione del Regolamento dei warrant. Delibere inerenti e  
conseguenti. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Sta-  
tuto sociale.

e. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibi-  
le, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'arti-  
colo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo com-  
plessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di so-  
vrapprezzo, mediante emissione di massime n. 428.929.765 a-

zioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione (i) ai Crediti Chirografari Accertati e (ii) ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

f. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 43.478.261 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

g. (i) Emissione e assegnazione gratuita di massimi n. 79.213.774 warrant a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi. Delibere inerenti e conseguenti, ivi compresa la proposta di aumento di capitale a pagamento a servizio dell'esercizio dei warrant; (ii) approvazione del Regolamento dei warrant.



Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che l'odierna assemblea è stata convocata per deliberare in merito a varie operazioni straordinarie che sono strumentali e propedeutiche all'implementazione del Piano Concordatario esposto nella Proposta Concordataria presentata dalla Società, funzionali ad assicurare la piena fattibilità della stessa e volte a soddisfare, altresì, gli adempimenti richiesti dall'offerta vincolante pervenuta da Webuild (di seguito l'"Offerta Webuild") che è alla base della Proposta Concordataria stessa.

Il Presidente rimanda, quindi, alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria, messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge, e procede ad illustrare brevemente le operazioni su cui l'assemblea è chiamata a deliberare in data odierna. Il Presidente precisa che tale relazione conteneva la proposta di subordinare l'efficacia di tutte le deliberazioni previste dal primo punto all'ordine del giorno all'Omologa Definitiva del Concordato; posto che tale evento, ancora incerto alla data di convocazione dell'odierna Assemblea e approvazione della Relazione illustrativa, si è verificato in data 17 luglio 2020 con l'emissione e la pubblicazione del decreto di omologazione del Concordato, si propone che le deliberazioni che l'odierna Assemblea è chiamata ad approvare assumano efficacia immediata, nei termini e alle

condizioni di legge. Parimenti avranno efficacia immediata le modifiche all'art. 6 dello statuto, relativo al capitale sociale, che conseguono alla approvazione delle proposte di deliberazione di cui appresso.

In primo luogo l'Assemblea è chiamata a revocare le due deliberazioni di aumento del capitale sociale approvate in data 15 dicembre 2017 e in data 28 giugno 2018, che, a seguito della presentazione della Proposta di concordato, sono diventate superflue e incompatibili con essa.

In particolare, la prima delibera che si intende revocare riguarda un aumento di capitale in denaro, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 35.706.998, che era stato approvato a servizio del prestito obbligazionario equity linked di importo complessivo pari ad Euro 140.000.000, denominato "€140,000,000 4.875 per cent equity-linked bonds due 2024". I portatori di queste obbligazioni sono creditori chirografari, che saranno soddisfatti nel rispetto della Proposta Concordataria.

La seconda delibera che si intende revocare riguarda un aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000, da offrire in opzione agli azionisti, che era stato approvato in funzione di un'operazione di rafforzamento patrimoniale che vedeva coinvolta la società giapponese IHI in qualità di socio futuro, e che non si è realizzata a seguito della presentazione



della domanda di concordato con riserva prima e, successivamente, della Proposta Concordataria.

Il Presidente sottolinea che la revoca delle due suddette deliberazioni è espressamente richiesta dall'Offerta Webuild.

In secondo luogo l'Assemblea è chiamata a deliberare l'annullamento di tutte le azioni proprie attualmente di titolarità della Società, pari a n. 553.834 azioni ordinarie, senza riduzione del capitale sociale.

Fa presente, in particolare, che:

(i) questa operazione è espressamente prevista dall'Offerta Webuild;

(ii) l'annullamento delle azioni proprie non determinerà alcuna riduzione del capitale sociale, posto che le azioni della Società sono prive del valore nominale, non comporterà alcun rimborso di capitale ai soci, né liberazione degli stessi dall'obbligo di eseguirli;

(iii) l'equilibrio contabile dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale si realizzerà mediante l'abbattimento integrale della riserva azioni proprie;

(iv) l'intervento dell'assemblea è richiesto dall'art. 2357-ter del Codice Civile.

Ad esito dell'annullamento delle azioni proprie, il capitale sociale della Società sarà suddiviso in n. 97.871.066 azioni ordinarie, sempre prive dell'indicazione del valore nominale.

In terzo luogo il Presidente rammenta che, ai sensi di quanto

stabilito dalla Proposta Concordataria e dal Piano, sul presupposto che i fondi chirografari appostati nel piano concordatario si tramutino integralmente in passività effettive, all'esito dell'aumento di capitale riservato a Webuild e di quello offerto in conversione ai creditori chirografari della Società, rispettivamente oggetto dei punti (d) ed (e), è previsto che la compagine sociale di Astaldi sia strutturata come segue:

- Webuild deterrà una quota di partecipazione pari al 65% circa del capitale sociale;
- i creditori chirografari deterranno una quota di partecipazione pari al 28,5% circa del capitale sociale;
- gli attuali azionisti di Astaldi deterranno una quota di partecipazione pari al 6,5% circa del capitale sociale.

Per ottenere la suddetta ripartizione del capitale sociale, che prevede che Webuild acquisisca una partecipazione pari al 65% dello stesso all'esito delle operazioni di ricapitalizzazione previste dai successivi punti (d) ed (e), è necessario, in attuazione del Concordato, procedere con una riduzione per perdite del capitale sociale su base volontaria, contestualmente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 ed in ragione anche delle perdite rilevate in precedenti esercizi e portate a nuovo.

A tale riguardo il Presidente ricorda che con l'omologazione del concordato si è verificato per i creditori l'effetto del-



la "trasformazione" della loro posizione giuridica da diritto di ricevere denaro a diritto di ricevere Azioni e Strumenti Finanziari Partecipativi ma, dal punto di vista contabile non si è verificato l'effetto della esdebitazione che, sempre dal punto di vista strettamente contabile, si attuerà con l'esecuzione del concordato.

Ciò considerato, osserva il Presidente, ove si dovesse redigere una situazione patrimoniale nel corso della attuazione del Concordato, occorrerebbe tener conto anche degli effetti derivanti dalle operazioni oggetto dello stesso, sebbene non ancora eseguite. Il Consiglio di Amministrazione non ha, quindi, ritenuto di redigere una situazione patrimoniale a ridosso della deliberazione in oggetto, in quanto tale situazione non sarebbe stata rappresentativa della reale situazione patrimoniale della Società, che sarà definita solo con la conclusione della procedura concordataria in corso e all'esito di tutte le operazioni da essa previste.

Si propone, quindi, che la riduzione per perdite del capitale sociale in argomento avvenga: (i) attraverso l'abbattimento per Euro 389.870.884 delle riserve di patrimonio netto rilevate al 31 dicembre 2019 (pari a Euro 392.277.655), con eventuale esclusione di talune voci "indisponibili"; e (ii) con la riduzione del capitale sociale di Astaldi per Euro 174.339.455 e quindi sino ad un importo pari a Euro 22.510.345, tale da consentire - all'esito dell'aumento di

capitale riservato a Webuild (per Euro 225 milioni) e di quello offerto in conversione ai creditori chirografari (per massimi circa Euro 98,65 milioni) - agli attuali azionisti di preservare complessivamente una quota di partecipazione nella Società pari a circa il 6,5% del capitale sociale e a Webuild di possedere una quota di partecipazione pari a circa il 65% del capitale sociale.

In quarto luogo l'Assemblea è chiamata ad approvare:

(i) un aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 225.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 978.260.870 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, riservato a Webuild S.p.A., da sottoscrivere entro e non oltre 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla "Omologa Definitiva", così come previsto dall'Offerta Salini e dal Piano Concordatario e da liberarsi in denaro (l'"Aumento di Capitale Webuild"). Tenuto conto delle caratteristiche dei warrant anti-diluitivi ("Warrant Anti-Diluitivi") di cui al successivo punto (ii), il termine ultimo per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Webuild coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;

(ii) l'emissione e l'assegnazione gratuita riservata a We-



build di n. 80.738.448 warrant anti-diluitivi, in ossequio a quanto previsto dalla Proposta Concordataria, che attribuiscono a Webuild il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale (c.d. "bonus shares") solo laddove vengano effettivamente emesse azioni nell'ambito dell'aumento di capitale di cui al punto 1(f) dell'Ordine del Giorno, avendo come unica finalità quella di garantire che la partecipazione di Webuild non venga diluita dall'emissione delle suddette azioni, ma si mantenga pari a quella detenuta anteriormente a tale emissione. In particolare, nei termini e alle condizioni previsti dal Regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi oggetto di approvazione nel successivo punto (iv), i Warrant Anti-Diluitivi attribuiranno il diritto di assegnazione di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione (bonus share) per ogni n. 1 Warrant Anti-Diluitivi esercitato. I Warrant Anti-Diluitivi non saranno quotati.

(iii) l'emissione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale (c.d. bonus shares) a servizio dell'esercizio dei Warrant Anti-Diluitivi. Le bonus shares saranno emesse senza alcun ulteriore esborso da parte di Webuild ed, essendo senza valore nominale, non determineranno alcuna variazione ulteriore del capitale sociale. L'emissione dovrà essere di importo sufficiente a consentire a Webuild di sottoscrivere e ricevere un numero di azio-

ni ordinarie Astaldi tale da assicurargli che, post emissione di: (a) eventuali azioni Astaldi attribuite ai Creditori Chi-rografari Non Previsti nell'ambito dell'aumento di capitale di cui al punto 1(f) dell'Ordine del Giorno; e (b) azioni Astaldi attribuite a seguito dell'esercizio dei Warrant Anti-Diluitivi, la quota di partecipazione detenuta nel capitale della Società non si riduca. Il tutto senza considerare gli effetti di possibili emissioni di azioni Astaldi a servizio dei Warrant Finanziatori (vedi punto 1(g) dell'Ordine del Giorno), rispetto ai quali Webuild subirà invece, al pari di tutti gli altri soci, la relativa diluizione. L'emissione delle bonus shares incrementerà esclusivamente il numero complessivo delle azioni Astaldi in circolazione e determinerà, quindi, una modifica della parità contabile senza effetti patrimoniali sul capitale sociale. Le *bonus shares* sono azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale e con godimento regolare al pari di quelle attualmente in circolazione e quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Si propone di conferire una delega operativa al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per dare esecuzione nel tempo alle suddette deliberazioni e quindi per emettere le *bonus shares* laddove si verificano le condizioni di esercizio dei Warrant Anti-Diluitivi e gli stessi siano effettivamente esercitati nei



tempi e con le modalità prescritte dal Regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi. Il termine ultimo per l'emissione delle bonus shares coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della deliberazione relativa all'Aumento di Capitale Webuild nel Registro delle Imprese;

(iv) il regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi, che disciplina - inter alia - l'emissione, le modalità di funzionamento, l'esercizio e il trasferimento dei Warrant Anti-Diluitivi, allegato alla Relazione Illustrativa allegata al presente atto (il "Regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi"). Si sottolinea che i Warrant Anti-Diluitivi, consentendo con il loro eventuale esercizio l'assegnazione di bonus shares a Webuild, sono emessi esclusivamente a favore della stessa Webuild, non saranno quotati su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione e potranno essere trasferiti da Webuild solo a in favore di società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa Webuild, intendendosi che a tal fine la nozione di controllo sarà quella di cui all'art. 2359, comma 1, n.1, del Codice Civile.

Il Presidente ricorda che tale operazione di rafforzamento patrimoniale costituisce uno dei cardini della Proposta Concordataria e prevede l'intervento di Webuild nel capitale di Astaldi, secondo i termini formulati nell'Offerta Webuild e recepiti alla base della Proposta Concordataria omologata.

I proventi derivanti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Webuild saranno utilizzati per finanziare le attività in continuità di Astaldi e le operazioni previste dal Piano.

In quinto luogo l'Assemblea è chiamata ad approvare un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 428.929.765 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione (i) ai Crediti Chirografari Accertati e (ii) ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. (l' "**Aumento di Capitale per Conversione**"). Il termine ultimo per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale per Conversione coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese.

In sesto luogo l'Assemblea è chiamata ad approvare un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 43.478.261 azioni, prive di



valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione (i) ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A. (l' "Aumento di Capitale Creditori Non Previsti"). Il termine ultimo per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Creditori Non Previsti coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente precisa che, poiché allo stato non è oggettivamente possibile determinare in modo preciso l'ammontare complessivo necessario a soddisfare tutti i Creditori Chirografari Non Previsti, la proposta di deliberazione prevede un importo massimo; nell'ipotesi - da ritenersi remota - in cui l'ammontare dei Crediti Chirografari Non Previsti eccedesse l'importo considerato ai fini dell'Aumento di Capitale Creditori Non Previsti, la Società delibererà un ulteriore aumento di capitale a servizio dei Creditori Chirografari Non Previsti in adempimento della Proposta Concordataria. In tale evenienza sarà deliberata l'ulteriore emissione di Warrant Anti-Diluitivi a favore di Webuild, nonché l'emissione di ulteriori azioni ordinarie Astaldi S.p.A. (*bonus shares*) destinate esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio dei Warrant Anti-Diluitivi di nuova emissione.

In settimo luogo l'Assemblea è chiamata ad approvare l'emissione e assegnazione gratuita di n. 79.213.774 warrant a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi (i "Warrant Finanziatori") ed il relativo aumento del capitale sociale a servizio del loro esercizio (l'"Aumento di Capitale Warrant Finanziatori").

I destinatari di tali Warrant Finanziatori sono le Banche Finanziatrici Astaldi, ossia gli istituti che hanno accettato di concedere alla Società la linea di credito *revolving* per cassa di complessivi Euro 200.000.000, prededucibile ai sensi degli articoli 182-*quater*, primo comma, e 111 della Legge Fallimentare, e che hanno sottoscritto con Astaldi il contratto di finanziamento relativo alla linea di credito per firma per un importo massimo pari a Euro 384.000.000. I Warrant Finanziatori costituiscono dunque una componente della remunerazione dei finanziamenti per cassa e per firma promessi e concessi alla Società.

Il numero di Warrant Finanziatori è stato determinato, in osservanza con quanto previsto dalla Proposta Concordataria e dal Piano, in modo da permettere ai titolari, in caso di integrale esercizio, di divenire soci di Astaldi con una partecipazione massima pari al 5% del capitale sociale, come risultante all'esito dell'Aumento di Capitale Webuild, dell'Aumento di Capitale per Conversione e dell'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori.



L'Assemblea è dunque chiamata ad approvare:

(i) l'emissione e l'assegnazione gratuita alle Banche Finanziatrici di n. 79.213.774 Warrant Finanziatori che attribuiranno ai titolari il diritto di sottoscrivere a pagamento azioni Astaldi ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,23 per azione nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione per ogni n. 1 Warrant Finanziatori esercitato. I Warrant Finanziatori potranno essere esercitati entro il termine ultimo di tre anni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori nel Registro delle Imprese;

(ii) un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 18.219.168, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 79.213.774 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23 (le "Azioni di Compendio"), destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant Finanziatori e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Finanziatori; il termine ultimo per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori, a servizio dell'esercizio dei Warrant Finanziatori, coinciderà con la scadenza del terzo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;

(iii) il regolamento dei Warrant Finanziatori, che disciplina

- *inter alia* - l'emissione, le modalità di funzionamento,

l'esercizio e il trasferimento dei Warrant Finanziatori, al-

legato alla Relazione Illustrativa allegata al presente ver-

bale (il "Regolamento dei Warrant Finanziatori").

Contestualmente, l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla

proposta di conferire una delega operativa al Consiglio di

Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore

Delegato, pro tempore, in via disgiunta tra loro, per dare e-

secuzione all'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori, al

fine di emettere le Azioni di Compendio laddove si verificchi-

no le condizioni di esercizio dei Warrant Finanziatori e gli

stessi siano effettivamente esercitati nei tempi e con le mo-

dalità prescritte dal Regolamento dei Warrant Finanziatori.

Con riferimento agli aumenti di capitale con esclusione del

diritto di opzione per i soci, sopra illustrati, il Presiden-

te ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha redatto ap-

posita relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 2441, comma

6, c.c. e 158 T.U.F., contenente, tra l'altro, le ragioni

dell'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci in

relazione agli aumenti di capitale proposti all'approvazione

dell'odierna assemblea, relazione a cui il Presidente fa e-

spresso rinvio per maggiori dettagli.

La società di Revisione Legale KPMG S.p.A., ai sensi del-

l'art. 158, comma 1, T.U.F., ha rilasciato il parere sulla



congruità del prezzo di emissione delle azioni.

La predetta documentazione è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge ed è allegata al presente verbale.

Il Presidente ricorda che l'approvazione delle proposte di deliberazione sopra illustrate comporta conseguenti modifiche dell'art. 6 (sei) dello statuto sociale, come da tabella, con esposizione a confronto del testo vigente e di quello proposto, riportata nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.

L'assunzione della deliberazione relativa alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria, di cui chiede a me Notaio di dare lettura, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A.*

*delibera*

*- di approvare la revoca (i) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato un aumento del capitale sociale in denaro per un importo complessivo massimo di nominali Euro*

35.706.998, riservato esclusivamente a servizio del prestito obbligazionario equity linked di importo complessivo pari ad Euro 140.000.000, denominato "€140,000,000 4.875 per cent equity-linked bonds due 2024"; e (ii) della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 28 giugno 2018 con cui è stato approvato l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000, da offrire in opzione agli azionisti;

- di annullare n. 553.834 azioni proprie in portafoglio senza riduzione del capitale sociale, mediante abbattimento totale della riserva azioni proprie;
- di ridurre il capitale sociale per perdite per Euro 174.339.455 con conseguente riduzione delle perdite per pari importo, al fine di dare esecuzione alla Proposta di Concordato, attraverso: (i) l'abbattimento per Euro 389.870.884 delle riserve di patrimonio netto rilevate al 31 dicembre 2019 (pari a Euro 392.277.655), con eventuale esclusione di talune voci "indisponibili"; e (ii) con la riduzione del capitale sociale di Astaldi per Euro 174.339.455 e quindi sino ad un importo pari a Euro 22.510.345;
- di approvare: (i) un aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 225.000.000,



comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 978.260.870 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione a Webuild S.p.A. e da liberarsi in denaro. Il termine ultimo per l'esecuzione del suddetto aumento di capitale coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese; (ii) l'emissione e l'assegnazione gratuita riservata a Webuild S.p.A. di n. 80.738.448 Warrant Anti-Diluitivi, in ossequio a quanto previsto dalla Proposta Concordataria, che attribuiscono a Webuild S.p.A. il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale (c.d. "bonus shares"), nei termini e alle condizioni previsti dal Regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi, oggetto di approvazione nel successivo punto (iv), nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione per ogni n. 1 Warrant Anti-Diluitivo esercitato. L'emissione delle bonus share dovrà avvenire entro il termine ultimo previsto per l'aumento di capitale di cui al precedente punto (i); (iii) l'emissione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi S.p.A., prive di valore nominale (c.d. bonus shares) da assegnare all'esercizio dei Warrant Anti-Diluitivi, senza alcuna variazione del capitale sociale; e (iv) il regolamento dei Warrant Anti-Diluitivi, che disciplina - inter alia - l'emissione, le modalità di

funzionamento, l'esercizio e il trasferimento dei Warrant Anti-Diluitivi, allegato alla presente delibera sub \_\_\_;

- di approvare: (a) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 428.929.765 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Crediti Chirografari Accertati e ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A.; e (b) il conferimento di una delega operativa al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per l'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al presente punto, con cadenza definita e nella misura necessaria a soddisfare i rispettivi beneficiari. Il termine ultimo per l'esecuzione del suddetto aumento di capitale coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;

- di approvare: (a) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di op-



zione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 43.478.261 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A.;

e (b) il conferimento di una delega operativa al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per l'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al presente punto, con cadenza definita e nella misura necessaria a soddisfare i rispettivi beneficiari. Il termine ultimo per l'esecuzione del suddetto aumento di capitale coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;

- di approvare: (a) l'emissione e assegnazione gratuita di n. 79.213.774 Warrant Finanziatori a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi, che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie di Astaldi S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 warrant, da esercitarsi entro il termine ultimo di tre anni dalla data di iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese; (b) un aumento di ca-

pitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 18.219.168, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 79.231.774 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei suddetti Warrant Finanziatori e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Finanziatori medesimi; (c) il regolamento dei Warrant Finanziatori, che disciplina - inter alia - l'emissione, le modalità di funzionamento, l'esercizio e il trasferimento dei suddetti warrant, allegato alla presente delibera sub \_\_\_\_\_; e (d) il conferimento di una delega operativa al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, per l'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al presente punto, con cadenza definita e nella misura necessaria a soddisfare i rispettivi beneficiari. Tale aumento di capitale dovrà eseguirsi entro il termine ultimo di tre anni dalla data di iscrizione della presente deliberazione nel Registro delle Imprese;

- di approvare le modifiche dell'art. 6 dello Statuto Sociale di Astaldi S.p.A., conseguenti alle deliberazioni assunte dall'Assemblea in data odierna, come da tavola sinottica allegata al presente verbale sub \_\_\_\_\_ e che mostra evidenza delle



modifiche apportate;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega, per dare esecuzione a quanto sopra deliberato (ivi inclusa l'emissione delle nuove azioni ordinarie, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e in ogni caso nel rispetto degli impegni assunti con la proposta di concordato preventivo e il relativo piano presentati dalla Società), nei termini e tempi più brevi possibili tenuto conto dei necessari adempimenti procedurali, e per effettuare le comunicazioni e i depositi conseguenti, aggiornando così anche l'espressione numerica del capitale sociale nel primo comma dell'art 6 dello statuto sociale, e con facoltà di introdurre alla presente deliberazione eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati, nonché

per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto informativo allo scopo necessario o opportuno."

Il Presidente apre la votazione sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica che sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria le istruzioni di voto ricevute sono tutte favorevoli, senza contrari, astenuti o non votanti.

Pertanto si verbalizza quanto segue in relazione alla votazione sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilioniotto-centottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria.



Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria:

2) Modifica degli artt. 16 e 25 dello Statuto Sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente richiama la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria portante, tra l'altro, una tabella con esposizione a confronto del testo vigente e di quello proposto all'approvazione dell'odierna assemblea relativamente agli articoli 16 e 25 dello statuto sociale.

Rappresenta che le modifiche proposte all'approvazione dell'odierna assemblea sono richieste al fine di rendere le disposizioni ivi contenute conformi alla normativa applicabile.

Ricorda, infatti, che in data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge di Bilancio 2020 che modificano gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del T.U.F., introdotti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120, in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate e che ha previsto una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno in parte straordinaria, di cui chiede a me Notaio di dare

lettura, che è del seguente tenore letterale:

"L'Assemblea degli Azionisti di Astaldi S.p.A.

*delibera*

- di modificare gli artt. 16 e 25 dello Statuto Sociale di Astaldi S.p.A. come riportato nella tabella sinottica allegata al presente verbale sub     ."

Il Presidente apre la votazione sul punto 2) all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sul punto 2) all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 103.885.334 (centotremilioniottocentottanta-cinquemilatrecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento) dei voti espressi;

Voti contrari 0 (zero)

Voti astenuti 0 (zero)

Non votanti 0 (zero).

Dichiara approvata all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno in parte straordinaria.

L'Assemblea delega, infine, il Presidente, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ad apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte



quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Si allega al presente verbale con riferimento a tutte le votazioni, il dettaglio dei singoli soci che hanno votato a favore, così come quello dei soci che hanno votato contro e quello dei soci che si sono astenuti nonché dei non votanti, con l'indicazione per ciascuno del numero di voti riconducibili alle azioni di cui è titolare.

Il Presidente, prima di chiudere l'Assemblea, rivolge un ringraziamento alla società di revisione, che ha terminato il suo mandato e che, pur nella necessaria dialettica con gli organi societari, ha svolto con rigore e professionalità il suo ruolo, ed al Consiglio di Amministrazione uscente per il grande lavoro svolto in un frangente particolarmente complesso, lavoro che ha consentito di riportare la società in bonis. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore 10,05.

Sono allegati al presente verbale i seguenti documenti:

- elenco definitivo dei partecipanti all'Assemblea contenente, tra l'altro, l'indicazione delle azioni in riferimento alle quali può essere esercitato il diritto di voto maggiorato, sotto la lettera "A";

- fascicolo contenente le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte relative all'ordine del

giorno dell'Assemblea, sotto la lettera "B";

- dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, sotto la lettera "C";

- la relazione finanziaria annuale 2018, comprendente: (i) il bilancio consolidato 2018 e il progetto di bilancio dell'esercizio 2018, con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, (ii) la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018 ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016; (iii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sotto la lettera "D";

(b) la relazione finanziaria annuale 2019, comprendente: (i) il bilancio consolidato 2019 e il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, (ii) la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019 ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016; (iii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998;,, sotto la lettera "E";

- relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui



compensi corrisposti per gli esercizi 2018 e 2019, sotto la lettera "F";

- Statuto Sociale aggiornato, sotto la lettera "G".

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su venti fogli per pagine settantanove e fin qui della ottantesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Paolo ASTALDI

Salvatore MARICONDA, Notaio

